Per la diffusione immediata: 24/8/2016 **IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA OLTRE 100 ARRESTI DALL'ATTUAZIONE DEGLI IMPORTANTI MIGLIORAMENTI DELLA TECNOLOGIA DI RICONOSCIMENTO DEL VOLTO DMV (DIPARTIMENTO DI VEICOLI A MOTORE)

Il programma rafforza New York come leader nazionale nell'uso della tecnologia di riconoscimento del volto

La tecnologia protegge i newyorkesi dai conducenti ad alto rischio e dalla frode

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che gli importanti miglioramenti nel programma di riconoscimento del volto del Dipartimento di Veicoli a Motore dello Stato di New York hanno portato a oltre 100 arresti e a 900 casi aperti dal lancio della disposizione a gennaio. Il sistema di riconoscimento del volto, che combatte furti d'identità e frodi ed elimina i conducenti ad alto rischio dalle strade, raddoppia il numero di punti di misurazione rilevati per ciascuna foto digitalizzata del conducente per migliorare decisamente l'abilità del sistema di comparare una foto a un'altra già esistente nel database DMV.

"Il riconoscimento del volto svolge un ruolo fondamentale per la sicurezza delle nostre comunità con un giro di vite per gli individui che infrangono la legge," **ha spiegato il Governatore Cuomo.** "New York è leader nel paese con questa tecnologia, e i risultati dell'uso di questa tecnologia avanzata sono la prova positiva che il suo utilizzo è fondamentale per la sicurezza delle nostre strade e per far sì che i truffatori rispondano dei propri reati."

Gli arresti si sono verificati nelle seguenti regioni:

- New York City – 40
- Regione della Capitale – 26
- Long Island – 17
- Mid-Hudson – 13
- Western NY – 3
- Laghi Finger – 3
- Livello meridionale – 2
- NY centrale – 1

Il Vice Commissario Esecutivo Terri Egan ha spiegato: "Il DMV è leader nazionale

nell’uso della tecnologia di riconoscimento del volto e siamo persuasi dal successo del nostro sistema avanzato in soli pochi mesi. La tecnologia di riconoscimento del volto del DMV impedisce le frodi da parte di coloro che tentano di manipolare il sistema, tra cui motociclisti routinari, conducenti commerciali e quelli a noleggio che trasportano beni e persone in tutto lo stato.”

Gli investigatori del DMV lavorano al fianco di diverse agenzie delle forze dell’ordine federali, statali e locali al fine di catturare gli individui scoperti grazie alla tecnologia di riconoscimento del volto che generalmente sono accusati di uno o più reati. Circa la metà degli arrestati dagli investigatori del DMV sono accusati di falsa identità allo scopo di ottenere la patente di guida, poiché la patente intestata a loro nome risulta essere sospesa o revocata.

Tra i casi recenti in cui la tecnologia del riconoscimento del volto ha aiutato gli investigatori a incastrare autori di reati, rientrano:

- Un uomo accusato di aver sostituito una patente sotto falsa identità che avrebbe asserito che i suoi dati non sarebbero cambiati e che la sua patente non è mai stata sospesa o revocata. Al momento dell’applicazione, la sua patente di guida commerciale del New Jersey sotto il suo vero nome risultava sospesa per quattro reati relativi a guida in stato di ebbrezza.
- Circa due dozzine di individui che avrebbero modificato il loro nomi e le date di nascita, per ottenere numeri di previdenza sociale secondari e usarli al fine di ottenere nuove patenti per evitare sospensioni, revoche o alti costi assicurativi.
- Cinque individui che hanno tentato di sostituire la documentazione di terzi del DMV dello Stato di New York.

In genere, le imputazioni delle persone arrestate in base ad abbinamenti di riconoscimento del volto riguardano la presentazione di atti falsi, il falso in atto pubblico e la contraffazione di documenti. Il DMV lavora inoltre al fianco di diversi altri stati, utilizzando la tecnologia di riconoscimento del volto per identificare i conducenti dotati di patente di guida commerciale che tentano di approfittarsi del procedimento delle patenti individuali statali per evadere le multe, commettere frodi assicurative e/o evitare la valutazione della responsabilità del conducente.

Il sistema aggiornato aumenta il numero di punti di misurazione sul volto da 64 a 128, raddoppiando il numero di punti di misurazione rilevati su ogni foto digitalizzata del conducente e migliorando decisamente l’abilità del sistema di comparare una foto a un’altra già esistente nel database. Il sistema consente inoltre di sovrapporre le immagini, invertire i colori e convertire immagini in bianco e nero, per individuare meglio le cicatrici e fattezze peculiari sul volto. La presenta di differenti acconciature dei capelli, occhiali e altre caratteristiche che mutano nel corso del tempo (comprese quelle che evolvono con l’età del soggetto) non impedisce al sistema di abbinare le fotografie. Il DMV non rilascerà la patente di guida o la carta di identità non-guidatore fino a quando la foto appena acquisita non avrà superato il confronto con il sistema di riconoscimento

del volto.

Dal 2010, anno in cui è stato introdotta la tecnologia per il riconoscimento del volto, sono stati eseguiti 3,800 arresti per il possesso di più patenti. Inoltre, sono stati risolti per via amministrativa oltre 10,800 casi di riconoscimento del volto, senza ricorso all'arresto. Se le transazioni sono troppo indietro nel tempo per procedere penalmente, il DMV è comunque in grado di mettere i soggetti di fronte alle loro responsabilità, ritirando la patente e inserendo tutte le multe, le condanne e gli incidenti nel fascicolo autentico dell'individuo.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418